

**ESTRATTO VERBALE N. 1
DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ
PER PASSAGGIO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 81 DEL CONTRATTO
COLLETTIVO PROVINCIALE DI LAVORO 01.10.2018 DEL PERSONALE DEL
COMPARTO AUTONOMIE LOCALI - AREA NON DIRIGENZIALE, PER
L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO DI UN
CUSTODE FORESTALE, CAT. C, LIVELLO BASE,
A TEMPO PIENO (36 ore settimanali)**

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

...omissis...

La Commissione prende atto che con determinazione del Servizio Segreteria n. 49 dd. 15/04/2024 è stato ammesso alla procedura di mobilità in parola n. 1 concorrente

...omissis...

5. Determinazione criteri di massima

La Commissione giudicatrice, ultimate le operazioni e formalità sopra descritte, tenuto conto delle modalità che regolano l'espletamento della procedura, passa a determinare i criteri generali per lo svolgimento della stessa.

Concorda di dare applicazione alle prescrizioni stabilite dal bando di mobilità che prevede la formazione della graduatoria a seguito della valutazione del CV e dei titoli presentati/dichiarati e di un colloquio.

Ciò premesso:

- **al curriculum vitae e ai titoli presentati/dichiarati** massimo punti 25.

La Commissione stabilisce di attribuire:

- Punti 0,75 annui e proporzionalmente per mesi interi e frazioni superiori a 15 giorni per servizio in uguale qualifica rispetto al profilo professionale (C base) e in attività di libera professione con qualifica di dottore forestale, fino ad un massimo di 10 punti;
- Punti 1 annui e proporzionalmente per mesi interi e frazioni superiori a 15 giorni per servizio in qualifica superiore rispetto al profilo professionale, fino ad un massimo di 10 punti;
- Punti 0,50 annui e proporzionalmente per mesi interi e frazioni superiori a 15 giorni per servizio in qualifica inferiore al profilo professionale presso enti del comparto Autonomie Locali e presso privati, fino ad un massimo di 10 punti;
- Punti 0, 2 per ogni corso superiore a due giorni nelle materie attinenti il profilo professionale, fino ad un massimo di 3 punti;
- Punti 0,5 per ogni titolo vario (attestati di qualifica professionale, abilitazioni professionali, idoneità), fino ad un massimo di 3 punti.

- **il colloquio** avrà luogo in forma pubblica ed avrà una durata minima di n. 30 (trenta) minuti;
- per il colloquio vengono assegnati punti 75
- il colloquio potrà riguardare tutto il programma d'esame stabilito nel bando di mobilità ed in particolare:

MATERIE DEL PROGRAMMA D'ESAME

- silvicoltura, utilizzazioni boschive, botanica, leggi applicate in Provincia per la tutela della flora, della fauna e dell'ambiente;
 - toponomastica, usi e consuetudini in materia forestale riferiti alla zona di custodia forestale;
 - elementi fondamentali di aritmetica, geometria e dendrometria;
 - aspetti pratici relativi alla figura del Custode Forestale con particolare attenzione alla conoscenza ed all'utilizzo delle attrezzature delle quali lo stesso si avvale per l'esercizio delle proprie attività;
 - nozioni generali di sicurezza in ambito forestale;
 - nozioni generali sull'ordinamento amministrativo della Provincia e dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
 - nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai reati ambientali e ai reati contro la pubblica amministrazione;
 - diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici.
- saranno formulati n. 3 quesiti sulle materie oggetto del colloquio;
 - I commissari interloquiranno con il candidato nel merito degli argomenti e potranno anche rivolgere ulteriori domande.
 - La valutazione terrà conto:
 - della verifica delle competenze e conoscenze tecnico/specialistiche possedute nei settori connessi all'incarico;
 - verifica e valutazione della qualificazione professionale posseduta, delle esperienze professionali nelle tematiche, attività ed ambiti di intervento del Servizio di custodia forestale;
 - del profilo motivazionale e attitudini rispetto a quelle richieste dal ruolo da ricoprire.

La Commissione stabilisce altresì che per la valutazione di ciascuna risposta della prova orale verrà applicato un intervallo di punteggio come di seguito descritto, al quale corrisponderà una specifica motivazione:

Punteggio - motivazione	
0 – 3,9	Risposta omessa o priva degli elementi minimi per la sua valutazione, fuori argomento o con gravi errori.
4 – 5,9	Risposta che affronta l'argomento con lacune o errori e che denota mediamente un livello di confusione nella conoscenza della materia e elementi non del tutto sufficienti.
6 – 6,9	Risposta con elementi di valutazione che indicano una conoscenza superficiale con imprecisioni e qualche inesattezza dell'argomento: da sufficiente fino a più che sufficiente.
7 – 7,9	Risposta con elementi di valutazione che indicano una conoscenza

	della materia con qualche incertezza ed imprecisione: da discreta fino a quasi buona.
8 – 9,2	Risposta con contenuti chiari ed esaustivi: da buona fino a più che buona.
9,3 – 10,0	Risposta con contenuti chiari, completi ed approfonditi: da quasi ottima fino ad ottima.

il punteggio sarà graduato in relazione al livello di pertinenza e completezza nel trattare i vari argomenti ed anche alla capacità espositiva e di linguaggio.

A questo punto la Commissione giudicatrice,

STABILISCE CHE

- sarà raggiunta l'idoneità nel colloquio orale ottenendo un punteggio minimo di 52,5 punti su **75**;
- la Commissione stabilisce che il colloquio avrà luogo in forma pubblica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/94.

Specificati i criteri da seguire nella valutazione del colloquio orale e le modalità riguardanti lo svolgimento dello stesso, la Commissione osserva che:

- qualora il candidato per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla sua volontà o dovuto a terzi, non partecipi alle prove sarà considerato rinunciatario;
- l'aspirante ammesso a sostenere la mobilità è tenuto ad esibire un documento probante l'identità personale.